

CLAUDIA ZANFI

IL POPOLO DEL LIBRO

La giornata della cultura ebraica apre le porte all'educazione. Quinta edizione in 45 località italiane e 25 paesi europei

Quarentacinque località italiane con Pisa come capofila e 25 paesi europei, tra cui i dieci entrati di recente a far parte dell'unione europea, celebreranno il 5 settembre la quinta edizione della giornata europea sul filo conduttore dell'educazione, considerato un mezzo fondamentale per trasmettere una tradizione come quella ebraica.

"Un tema che è anche una sfida" ha annunciato Amos Luzzatto, presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane. Luzzatto ha sottolineato l'importanza di tramandare la cultura ebraica tramite un'educazione informale da svilupparsi grazie alla famiglia e alle comunità ebraiche vivaci e attive. "Porte aperte" quindi, come dice lo slogan della manifestazione, dei siti ebraici, anche quelli che normalmente non accolgono visitatori, di sinagoghe, musei, mostre e convegni. In programma anche degustazioni gastronomiche, dibattiti, spettacoli musicali e attività per bambini.

A Modena la Giornata della cultura ebraica si articola in diverse inizia-



tive: in piazza Mazzini si tiene la mostra "Il Popolo del Libro, L'educazione nella tradizione e nella cultura ebraica", promossa dalla Regione Emilia Romagna cui interverranno Mariangela Bastico, Assessore regionale alla Scuola e Formazione professionale e Giorgio Pighi, Sindaco di Modena, presso la Sala di Rappresentanza del Palazzo Comunale in Piazza Grande sarà presentato il libro di Josef Indig Ithai "I ragazzi di Villa Emma a Nonantola", mentre in Sinagoga, alle ore 18, si terrà un concerto di musiche ebraiche interpretate dalla Corale Gazzotti con la partecipazione straordinaria del violinista Pavel Vernikof.

Per tutta la giornata in Piazza Mazzini workshop di attività espressive e creative per i bambini: musica, ballo, disegno, collage, narrativa; i laboratori di musica e danza saranno condotti dalla compagnia "Terra di Danza" e i libri sull'educazione e la cultura ebraica proposti dalla Libreria Nuova Tarantola.

Dalle ore 16 "Dolci e cucina ebraica" in Piazza Mazzini, degustazione di dolci della cucina ebraica a cura dell'Agriturismo Aggazzotti.

La V Giornata Europea della Cultura Ebraica sarà celebrata anche a Carpi con una serie di appuntamenti organizzati dalla Fondazione ex campo Fossoli e dal Comune di Carpi che si svilupperanno a partire dal 5 settembre e per tutto il mese.

Domenica 5 settembre 2004 si terranno percorsi guidati gratuiti nella Sinagoga di Via Giulio Rovighi (max 25 persone solo su prenotazione tel. 059/688.272), al Cimitero Ebraico di via Cremaschi, al Museo Monumento al Deportato, a Palazzo Pio e all'ex Campo di concentramento, Fossoli di Carpi.

Si terranno poi quattro conferenze di presentazione di quattro importanti libri alla presenza dell'autore tutte presso la Sinagoga di via Rovighi:

Mercoledì 8 settembre, Don Giandomenico Cova presenta il volume di Stefano Levi della Torre *Zone di Turbolenza* (Feltrinelli, Milano 2003).

Martedì 14 settembre 2004, la Pastora Lidia Maggi presenta il volume di Paolo De Benedetti *Qohelet. Un commento* (Morcelliana, Brescia 2004).

Mercoledì 22 settembre 2004, il prof. Alessandro Portelli presenta il volume curato da Pupa Garribba *Ebrei sul confine* (Com Nuovi Tempi, Roma 2003).

Mercoledì 29 settembre 2004, la prof.ssa Sarah Kaminski presenta il volume di Bunetto Salvarani *In principio era il racconto* (EMI, Bologna 2004).

